



IL TESTO TORNERÀ IN PRIMA COMMISSIONE IL 5 AGOSTO

Assestamento di bilancio: il Patto per l'Abruzzo tuona contro i tagli

Confermati tutti quelli alla sanità e a comparti strategici per la regione

Il perdono come tregua, tra politica e tradizione: l'appello di Enrico Verini

Vanni Biordi

L'antica tradizione del Perdono, evento radicato nel cuore della città dell'Aquila, si trova ancora una volta al centro del dibattito, ma questa volta con un'insolita proposta. Il consigliere comunale Enrico Verini, con un post sui suoi canali social, lancia un appello che suona come una "tregua politica" e un invito a una riflessione collettiva. Il post, intitolato "Buonsenso, Signori!", suggerisce che su temi così sentiti e condivisi, la politica dovrebbe fare un passo indietro e lasciare spazio a un dialogo costruttivo e libero da schieramenti ideologici. Verini sottolinea un punto cruciale: «La Perdonanza non deve essere di destra o di sinistra». Un'affermazione che mira a smarcare l'evento dalla polarizzazione politica che spesso ne ha caratterizzato le discussioni, in particolare in merito all'organizzazione e al suo ruolo nella vita cittadina. La sua proposta è concreta, in buona sostanza, un invito al sindaco Biondi a promuovere un dialogo in sede istituzionale, in particolare in Commissione Cultura, per cercare soluzioni che possano conciliare due aspetti fondamentali. Da un lato, la necessità della sicurezza, un tema sempre caldo quando si tratta di grandi eventi, e dall'altro, la volontà di preservare il carattere gratuito della partecipazione popolare. Un equilibrio delicato, ma che secondo Verini è assolutamente raggiungibile, come suggerisce la sua frase finale: «Perché esistono eccome. Basta parlarne in modo tranquillo». L'immagine che accompagna il post è un forte richiamo alla tradizione. Si vedono la Dama della Bolla e il Giovvin Signore, con indosso abiti storici, nel corteo storico. La scena è solenne, con i partecipanti che camminano in mezzo alla folla. La scelta di questa foto non è casuale. Evoca la storia, il rito, l'importanza di un evento che trascende le dinamiche politiche contingenti. È un promemoria visivo del fatto che la Perdonanza è prima di tutto un'eredità culturale e spirituale, che appartiene a tutti i cittadini. L'appello di Verini si annida in una dicotomia. Se da un lato l'appello alla tregua politica è lodevole e auspicabile, dall'altro non si può ignorare come l'organizzazione di un evento di tale portata richieda inevitabilmente decisioni politiche, economiche e logistiche. Le soluzioni che Verini invoca come esistenti eccome dovranno pur essere trovate e attuate...

segue a pagina 17

Un bilancio di assestamento che riflette la totale mancanza del governo della Regione. Con un sistema sanitario che produce disavanzi crescenti, circa 400 milioni in tre anni: 68 milioni nel 2023, 113 milioni nel 2024 e un tendenziale di 128 milioni nel 2025, i livelli essenziali di assistenza collocano la regione Abruzzo al penultimo posto tra tutte le regioni italiane a statuto ordinario. Questo

l'affondo degli esponenti del Patto per l'Abruzzo a fronte dell'ultimo assestamento di bilancio approvato in Consiglio regionale. Il governo della giunta regionale è sprovvisto di una programmazione e, a fronte di una situazione disastrosa, continua ad operare tagli, nonostante l'aumento di tutte le aliquote fiscali...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 2

Trasporti, RFI: procedono spediti i lavori sulla ferrovia Teramo-Giulianova



Il cantiere è ormai prossimo alla città costiera (Di Paolo a pag.21)

Polizia Municipale L'Aquila: csx chiede dimissioni della Cucchiarella

«È paradossale che la destra, paladina della sicurezza, che si riempie la bocca di lotta alla criminalità e teorizza lo stop all'immigrazione, lasci il corpo di polizia municipale non solo con una pianta organica sottodimensionata, ma anche senza un comandante ormai da anni. E che, nonostante ben sei sentenze che le danno torto, gli stessi strenui difensori dell'ordine e della giustizia, ancora non adempiano continuando a compiere atti illegittimi conditi da ricorsi che puntualmente perdono a spese della collettività». Lo affermano i consiglieri

comunali di opposizione Stefano Albano, Stefano Palumbo, Stefania Pezzopane, Paolo Romano, Simona Giannangeli, Lorenzo Rotellini e Alessandro Tomassoni, che fanno notare come «con la recente sentenza del Tar, i giudici amministrativi, nominando il prefetto che dovrà applicare le precedenti sentenze, non compiono una semplice formalità procedurale, ma commissariano di fatto Biondi e la sua giunta, incapaci di amministrare nel rispetto...»

Marco Giancarli

segue a pagina 11

REGIONE ABRUZZO

Sanità, Verì: al 30 giugno disavanzo ridotto di 30 milioni

Serena Suriani

Rispetto al primo semestre 2024, il disavanzo del sistema sanitario regionale scende di circa 30 milioni di euro, attestandosi a poco più di 46 milioni, a fronte dei 75 registrati nello stesso periodo dello scorso anno. Lo rende noto l'Assessorato alla Sanità, con riferimento ai dati del conto economico al 30 giugno, presenti sulla piattaforma telematica nazionale del Nuovo Sistema Informativo Sanitario del Ministero. Sulla base dei dati di bilancio oggi disponibili, la proiezione a chiudere per il 2025 si attesta a poco più di 93 milioni di euro, ben 35 in meno dei 128 stimati nel programma operativo per l'anno in corso, che rappresentavano prudenzialmente lo scenario peggiore sul quale parametrare le azioni correttive. «Va rimarcato - puntualizza l'assessore alla Salute, Nicoletta Verì - che mentre le cifre al 30 giugno sono reali (come dunque il miglioramento dei conti), anche se riferite a un periodo limitato, quelle per l'intero anno sono solo stime, perché il dato effettivo per il 2025 si conoscerà solo a luglio 2026, quando le Asl avranno chiuso i loro rendiconti e il risultato...

segue a pagina 4

AFFARI PUBBLICI

La produzione dei bracci oscillanti resta alla Marelli di Sulmona

Marco Giancarli

«I vertici della Marelli hanno illustrato la situazione complessiva dell'azienda in Italia. Relativamente alla produzione dei bracci oscillanti per il Ducato Messico, l'azienda intende mantenere la produzione a Sulmona, altrimenti destinata in India». A dichiararlo è l'assessore alle Attività produttive e Lavoro, Tiziana Magnacca, che ha partecipato all'incontro, in videocollegamento, con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e i sindacati nazionali e territoriali di categoria. Secondo l'assessore, «tale decisione favorirebbe il recupero di 18 lavoratori rispetto ai 36 previsti in esubero». L'assessore Magnacca ribadisce l'impegno della Regione Abruzzo «affinché venga garantita la continuità...

segue a pagina 8